



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013 in materia di bonifiche e tutela delle acque

OGGETTO: "Intervento di messa in sicurezza del sito minerario dismesso di Pasquasia nel Comune di Enna. CUP: J72D12000070002 - CIG: 4382318337.

"Progetto per la realizzazione di un'ideale recinzione di una parte del perimetro dell'area del sito minerario dismesso di "Pasquasia" nel Comune di Enna".

Nomina Coordinatore per la Sicurezza, Direttore Operativo di cantiere, supporto al Responsabile del procedimento.

VISTO l'articolo 5 della Legge 24/2/1992, n. 225;

VISTO l'art. 10 comma 4 bis del D.L. n. 93 del 14/8/2013, che ha disposto l'abrogazione della lettera c bis dell'art. 3 della legge n. 20 del 14/1/1994, a decorrere dal 16/10/2013;

VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2983 del 31/5/1999 e smi, con la quale il Presidente della Regione è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza;

VISTO il D.P.C.M. Del 19/2/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26/2/2010 con il quale lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana, è stato prorogato fino al 31 Dicembre 2010;

VISTA l'O.P.C.M. n. 3852 del 19/2/2010, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 50 del 2/3/2010, con la quale sono state emanate ulteriori disposizioni per fronteggiare lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;

VISTA l'O.P.C.M. n.3880 del 3/6/2010 con la quale è stata modificata ed integrata l'O.P.C.M. n. 3852 del 19/2/2010;

VISTO il D.P.C.M. Del 21/1/2011 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31/12/2011;

VISTO il D.P.C.M. Del 13/1/2012 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti

inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31/12/2012;

VISTA l'O.P.C.M. n. 4008 del 14/3/2012, pubblicata sulla GURI n. 69 del 22/3/2012, che modifica ed integra l'O.P.C.M. n. 3852/2010;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 44 del 29/1/2013, pubblicata sulla GURI n. 29 del 4/2/2013, con la quale si dispone che la Regione Siciliana è individuata quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana;

VISTO l'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 44 citata, il quale stabilisce "Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate a definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi";

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 158 del 19/4/2014, pubblicata sulla GURI n. 72 del 27/3/2014, con la quale si dispone che la contabilità speciale n. 2854, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, rimane aperta fino al 4/6/2015;

VISTA la nota prot. 4766 del 27/6/2014 con la quale il Custode Giudiziario del sito minerario dismesso di Pasquasia (EN), evidenzia che gran parte della recinzione della zona già adibita a discarica mineraria è stata rimossa in via funzionale alla programmata attività di messa in sicurezza, e che ciò può comportare, come di fatto rilevato, l'ingresso indiscriminato di animali, oltre che minare lo stato di sicurezza del sito;

VISTA la nota prot. 5713 del 6/8/2014 con la quale il Custode Giudiziario del sito minerario dismesso di Pasquasia (EN), a seguito di una ricognizione dei luoghi è stato possibile accertare che per il ripristino tempestivo ed economico della chiusura del perimetro dell'area del sito minerario dismesso, ivi comprendendo la discarica mineraria, occorre procedere alla messa in opera di idonea recinzione, anche di tipologia diversa da quella di progetto, nella considerazione in cui la definitiva messa in sicurezza è ben lontana dall'essere completata ed il cantiere non è in esercizio;

VISTA la disposizione n. 60 del 15/5/2014 di questo Dipartimento, ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/1/2013, con la quale viene nominato il Responsabile del procedimento per l'"Intervento di messa in sicurezza del sito minerario dismesso di Pasquasia nel Comune di Enna";

VISTA la disposizione n. 124 del 25/8/2014 di questo Dipartimento, ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/1/2013, con la quale si dispone la redazione del "Progetto per la realizzazione di un'idonea recinzione di una parte del perimetro dell'area del sito minerario dismesso di Pasquasia nel Comune di Enna", e vengono nominati il Responsabile del procedimento, il Progettista e il Direttore dei lavori;

- RITENUTO** necessario procedere alla nomina del Coordinatore per la Sicurezza, del Direttore Operativo di cantiere e del funzionario di supporto al Responsabile del procedimento per gli interventi in oggetto;
- VISTA** l'art. 1 comma 5 dell'O.C.D.P.C. n. 44/2014 dalla quale si evince che il Dirigente Generale di questo Dipartimento può avvalersi delle altre strutture organizzative della Regione Siciliana, nonché della collaborazione degli Enti territoriali e non territoriali delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato;
- VISTA** la nota 3010 dell'1/7/2014 della società INVITALIA Attività produttive spa, con la quale chiede la risoluzione del disciplinare d'incarico di direzione lavori, misure, contabilità e sicurezza in fase di esecuzione per l'Intervento di messa in sicurezza del sito minerario dismesso di Pasquasia nel Comune di Enna";
- PRESO ATTO** che il coordinatore per la sicurezza e il direttore operativo devono garantire una presenza pressoché quotidiana in cantiere, è opportuno che le stesse siano individuate presso un Ente territoriale prossimo al cantiere di Enna;
- CONSIDERATO** che alla nota prot. 1624 dell'1/10/20 di questo Dipartimento, ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/1/2013, con la quale veniva chiesto all'Ufficio del Genio Civile di Enna del Dipartimento Regionale Tecnico dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, di individuare una o due figure professionali abilitate a svolgere gli incarichi di coordinatore per la sicurezza e direttore operativo, non è stato dato riscontro;
- VISTA** la nota prot. 1519 del 9/9/2014 di questo Dipartimento, ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/1/2013, con la quale questo Dipartimento ha chiesto al Distretto Minerario di Caltanissetta del Dipartimento Regionale dell'Energia, l'individuazione di una o due figure professionali con le dovute abilitazioni per l'incarico da ricoprire;
- VISTA** la nota prot. 6499 del 22/9/2014 del Distretto Minerario di Caltanissetta nella quale vengono segnalati, tra il personale RESAIS in servizio presso il Distretto, il perito minerario Nicola Salvatore Vitale e il perito minerario Antonio Sardo;
- VISTA** la nota prot. 8973 del 24/12/2014 del Distretto Minerario di Caltanissetta con la quale comunica che i due tecnici, Vitale e Sardo, hanno usufruito dello status di pre-pensionamento a far data dall'1/1/2015;
- RITENUTO** opportuno revocare l'incarico di coordinatore per la sicurezza e direttore operativo ai due tecnici di cui sopra, disposto con la Disposizione n. 145 del 23/10/2014 da parte di questa Amministrazione;
- VISTA** la disposizione n. 11 del 20/1/2015 di questo Dipartimento, ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/1/2013, con la quale viene nominato coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per l'intervento di "Messa in sicurezza del sito minerario dismesso di Bosco Palo nel Comune di San Cataldo (CL)", l'ing. Biagino La Manna in servizio presso l'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta;
- PRESO ATTO** della manifestata volontà dell'ing. Biagino La Manna di accettare l'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e di direttore operativo per i due interventi in oggetto, nonché di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione per il "Progetto per la realizzazione di un'ideale recinzione di una

parte del perimetro dell'area del sito minerario dismesso di Pasquasia nel Comune di Enna”;

RITENUTO necessario procedere alla nomina della figura di supporto al responsabile del procedimento per gli interventi in oggetto, da affiancare all'ing. Vito Cangemi;

CONSIDERATO che tra il personale in servizio presso il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti esiste una figura di comprovata esperienza quale responsabile del procedimento e che si è occupata di progetti di messa in sicurezza ambientale, nella persona dell'arch. Giuseppe Carbone;

VISTO il D. Lgs. n. 163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi, forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163” (nel seguito “Regolamento”);

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 “Norme in materia Ambientale”;

RAVVISATA l'urgenza;

Tutto ciò premesso, ai sensi della normativa vigente e per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

DISPONE

Art. 1

(Revoca incarichi)

Di revocare l'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva al perito minerario Nicola Salvatore Vitale e direttore operativo di cantiere al perito minerario Antonio Sardo, di cui alla Disposizione di nomina n.145 del 23/10/2014 da parte di questa Amministrazione, in quanto collocati in pre-pensionamento a far data dall'1/1/2015.

Art. 2

(Direttore Operativo e Coordinatore per la Sicurezza in fase Esecutiva)

Di nominare, ai sensi degli artt. 147, 149 e 151 del D.P.R. n. 207/2010, direttore operativo di cantiere e coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione l'ing. Biagino La Manna in servizio presso il Genio Civile di Caltanissetta, per i due interventi in oggetto.

Art. 3

(Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione)

Di nominare, ai sensi dell'articolo dell'art. 151 del D.P.R. n. 207/2010, coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione l'ing. Biagino La Manna in servizio presso il Genio Civile di Caltanissetta, per il “Progetto per la realizzazione di un'ideale recinzione di una parte del perimetro dell'area del sito minerario dismesso di Pasquasia nel Comune di Enna”.

Art. 4

(Nomina supporto al Responsabile del procedimento)

Di nominare, ai sensi dell'articolo 10 del D. l.gs. n. 163/2006 e dell'art. 273 del regolamento di esecuzione e di attuazione del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (D.P.R. 207/2010), supporto al responsabile del procedimento, per le fasi di affidamento ed esecuzione del "Progetto per la realizzazione di un'ideale recinzione di una parte del perimetro dell'area del sito minerario dismesso di Pasquasia nel Comune di Enna", e solo per la fase di esecuzione dell'"Intervento di messa in sicurezza del sito minerario dismesso di Pasquasia nel Comune di Enna, l'arch. Giuseppe Carbone in servizio presso questo Dipartimento.

Art. 5

(Corrispettivo per gli incentivi)

Il corrispettivo per l'incentivo da erogare alle suddette figure professionali troverà allocazione tra le somme a disposizione della stazione appaltante dei rispettivi progetti, e verrà quantificato ed erogato ai sensi degli artt. 92 e 93 del D.Lgs. 163/06.

Si notifica, a tutti gli effetti di legge, la presente disposizione a quanti interessati dal procedimento in corso.

Il Dirigente Generale
Domenico Armenio

